

«Fino a oggi la città ha dato molto ai due atenei in termini di soldi, servizi e sedi». Ricordato l'impegno del sindaco in questa direzione

«Gorizia merita la facoltà di architettura»

Cingolani (Pd): basta con la folle e devastante competizione fra Udine e Trieste

«La rivalità tra l'Università di Trieste e quella di Udine continua a bruciare denaro pubblico. A Gorizia era previsto un istituto di ricerca che avrebbe dovuto ospitare un Master sul rischio idrogeologico, gestito insieme dalle due Università. Si era ristrutturata apposta villa Ritter. C'erano anche i soldi per creare un laboratorio stabile di ricerca e sperimentazione, che avrebbe reso utile e attraente il Master per gli studenti. Ma per anni le due Università non sono riuscite a mettersi d'accordo, e tutto è naufragato, nella negligenza dei politici»: è quanto sostiene Giuseppe Cingolani, segretario del Partito democratico di Gorizia.

«Si è così arrivati a creare due corsi uguali e paralleli, gestiti ciascuno da un'Università: un altro doppione – aggiunge Cingolani – completamente inutile. Il laboratorio non si farà e i soldi residui saranno usati per interventi di protezione civile. Questo incredibile spreco di risorse va interrotto immediatamente. Le due Università dovrebbero concentrare le proprie energie in aree specifiche e distinte, in modo da offrire un'offerta specializzata e di alto livello. Invece stanno duplicando quasi tutti i corsi e le facoltà».

L'ultimo esempio, ricorda l'esponente del Pd – è quello

della facoltà di Architettura. «A Trieste la facoltà è priva di una sede adeguata. Per allestirne una nel capoluogo giuliano servono milioni di euro. Nello stesso tempo si sta pensando ad aprire un corso di laurea in architettura a Cividale, nell'ambito dell'Università di Udine, spendendo anche qui milioni di euro. Che senso ha tutto ciò, quando a Gorizia sono già disponibili gli spazi per ospitare la facoltà, senza spendere nulla? L'assessore regionale Rosolen ha dichiarato più volte di voler aprire una nuova stagione di collaborazione tra i due atenei, ponendo fine alla folle e devastante competizione. Il sindaco Romoli si è impegnato a porta-

re Architettura a Gorizia. A tutti i livelli s'insiste sulla necessità di razionalizzare e risparmiare denaro pubblico. Le difficoltà economiche delle Università sono note».

«Il territorio goriziano e le sue istituzioni hanno dato molto alle due Università, in termini di soldi, servizi, sedi. Anche per questo – continua – merita un segno di attenzione da parte dei due atenei, che dovrebbero superare il loro inutile antagonismo. Architettura a Gorizia significa stop agli sprechi, sviluppo della nostra città, avvio della collaborazione costruttiva tra le Università, fine delle chiacchiere e inizio dei fatti da parte della politica».